

Il fatto - Visita del Garante campano delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Samuele Ciambriello

Troppe criticità, protestano i detenuti

Nella giornata di ieri il Garante campano delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Samuele Ciambriello, ha fatto visita al carcere di Salerno, in particolare II e III piano della 1° sezione della Media Sicurezza e il reparto dell'Alta Sicurezza, dove da giorni è in atto una protesta pacifica con battiture delle inferriate e rifiuto del vitto dell'Amministrazione Penitenziaria.

Nel carcere di Salerno oggi erano presenti 564 detenuti, di cui 40 donne. "Tramite questa protesta i detenuti manifestano problematiche relative alla mancanza di farmaci, molti di loro attendano per mesi di avere una visita specialistica e/o un ricovero ospedaliero, lunghe attese di riscontri alle istanze inviate alla Magistratura di Sorveglianza, scarsa qualità del vitto dell'amministrazione penitenziaria e prezzi esagerati del sopravvitto. Entrando nelle loro celle e vedendo le loro docce ho constatato con mano come non venga riconosciuta la dignità all'essere umano, accanto al sovraffollamento e ai luoghi fatiscenti, non c'è nessuno spazio per la socialità, sia i detenuti della media sicurezza che dell'alta sicurezza mi hanno manifestato disagio nella loro vita, le prospettive per l'uscita sono poche e per molti, malgrado alcuni progetti a cui partecipano, c'è poca speranza di fu-



La visita del Garante dei Detenuti

turo. Le delegazioni dei detenuti sono state ascoltate da me, dalla Direttrice del Carcere Gabriella Niccoli, dalla Comandante Carolina Arancio e dalla responsabile dell'Area Educativa Monica Innamorato, è stato aperto un dialogo su tutte le problematiche avanzate."

Così Samuele Ciambriello all'uscita del carcere dove oggi è arrivata anche la presidente del Tribunale di Sorveglianza Monica Amirante e insieme hanno ascoltato una delegazione nutrita di detenuti.

Il Garante campano Ciambriello poi conclude: "due categorie di persone mi sollecitano ad una riflessione ulteriore: le persone detenute con problemi di tossicodipendenza, dipendenza da alcol e gioco, avvertono la mancanza di figure sociosanitarie di ascolto, penso a psicologi, psichiatri, e progetti trattamenti che li rendono occupati per più ore al giorno. Inoltre, un nutrito gruppo di detenuti permessanti mi ha stigmatizzato il fatto che ottengono permessi per pochi giorni in un anno intero rispetto ai 45 giorni previsti per legge".

Il fatto - E' un tributo alla cultura giapponese

Arte in azienda: Fmts Group ospita 14 opere di "I Love Japan"

Fmts Group ha scelto di trasformare ancora una volta i suoi spazi in una galleria d'arte per ospitare 14 opere di Domenico Villano impegnato nella realizzazione di 108 opere che celebrano il fascino e la complessità del popolo nipponico, "I Love Japan". Un vero e proprio percorso immersivo riservato ai dipendenti e agli ospiti che quotidianamente vivono l'headquarter di Pontecagnano Faiano. La mostra è stata allestita nella sala direzionale, posta al secondo piano, immaginata per l'occasione come una galleria d'arte. A chi si avvicina ai quadri, disposti in sequenza lineare per offrire una visione d'insieme d'impatto, viene offerta immersione totale nella bellezza e nella cultura giapponese. "I Love Japan" è molto più di una semplice esposizione artistica: attraverso ritratti femminili che catturano l'essenza della bellezza giapponese in ogni sua sfaccettatura, Domenico Villano trasporta il pubblico in un viaggio emozionante con i volti di donne che diventano lo specchio di chi osserva. Un punto di partenza per poi perdersi nelle diverse dimensioni prospettiche con dettagli che ad un'osservazione più attenta diventano sempre più presenti nel racconto dell'opera. E per questo che l'arte di Villano, con la sua straordinaria fusione di materie e materiali, va oltre il semplice ritratto, offrendo un'esperienza viva e tattile unica nel suo genere. Con influenze che spaziano dalla fotografia al decollage, Villano si distingue per la sua capacità di raccontare storie attraverso la tela, creando opere che diventano narrazioni visive. Per Fmts Group, questa mostra non è solo un modo per "vestire" gli ambienti di lavoro con l'arte e la bellezza, ma anche per ribadire il suo impegno nella valorizzazione dell'espressione creativa e culturale del territorio. "I Love Japan" è la testimonianza di come l'arte può arricchire la vita quotidiana e ispirare nuove prospettive all'interno dell'ambiente lavorativo.

Il commento di Domenico Villano: "un artista passa tutta la vita nel cercare di essere riconoscibile; i quadri sono il risultato di un percorso, il mio è iniziato 10 anni fa. Con questo lavoro ho voluto raccontare una storia, tant'è vero che i ritratti non sono mai soli ma vivono circondati da altre immagini, da materie che si sovrappongono come i giorni della vita di ognuno. Sapere che qualcuno possa trovarsi faccia a faccia con una mia opera, anche distrattamente mi rende felice. Ognuna delle donne che ho rappresentato vive anche grazie allo sguardo di bellezza che ritrova nel quotidiano di Fmts". "Valorizzare talenti del territorio sta ad Fmts Group come la bellezza sta all'arte - sostiene Vilecco, - Le persone sono al centro della politica aziendale che mette al primo posto le capacità dei singoli, ne apprezza le qualità e attiva tutti i processi necessari per esaltarle. L'arte è parte di questo percorso. Siamo convinti che l'alleanza tra arte e imprese arricchisce chi la vive: il tempo di osservazione di un quadro consente alle persone di avere un momento di connessione con il proprio mondo interiore, favorendo il benessere psicologico, e azzerando le distanze con il luogo nel quale si lavora".

Il fatto - Insorge Legambiente dopo le modifiche apportate da Trenitalia

Linea storica Sa-Na, "basta disagi per i pendolari"

"Non sono più accettabili le conseguenze e i disservizi che ogni giorno subiscono le migliaia di pendolari campani". In una nota Antonio Gallozzi, di Legambiente Campania denuncia "disservizi che vengono pagati dai cittadini in termini economici e di salute come dimostrano gli ultimi dati dell'Osservatorio Stili di Mobilità di Legambiente e Ispos, dove Napoli risulta la città più colpita da una condizione di precarietà nella mobilità con il 34% dei cittadini che nell'ultimo anno hanno dovuto rinunciare ad opportunità di lavoro, il 29% rinunciato a visite mediche, e il 19% opportunità di studio. Alla luce di tutto ciò risulta necessario e urgente un luogo di confronto reale e attivo, un concreto tavolo di responsabilità per il trasporto pubblico locale evitando appuntamenti nei quali si comunicano decisioni già prese". "Non è più accettabile - continua Gallozzi - la linea storica Napoli-Salerno ancora interrotta dalla frana del 20 gennaio 2024. Non sono più accettabili le continue interruzioni e chiusure delle stazioni metropolitane della linea 1 di Napoli. Non è più accettabile porre la massima attenzione ai soli viaggiatori diretti a Sorrento, controbilanciata dalla riduzione dei servizi fino a 38 minuti in meno di sera sulla linea di Torre Annunziata, 133 minuti di servizio in meno sulla linea di Poggioreale, 143 minuti di servizio in meno sulla linea di Baiano, 157 minuti di servizio in meno sulla linea di Sarno. Rivolgiamo un appello ai sindaci perché facciano

valere nelle sedi opportune i diritti costituzionali di libera circolazione dei cittadini che rappresentano". Di fatti, nei giorni scorsi Trenitalia ha annunciato modifiche al programma di circolazione dei treni sulla linea storica Napoli - Salerno (via Torre Annunziata Centrale) per lavori di manutenzione straordinaria e potenziamento infrastrutturale. La circolazione ferroviaria sarà sospesa dal 4 luglio al 2 settembre tra le stazioni di Napoli San Giovanni-Barra e Torre Annunziata Centrale/Castellammare di Stabia e nei periodi dal 4 al 6 luglio e dal 28 al 30 agosto anche tra le stazioni di Torre Annunziata Centrale e Nocera Inferiore. Pertanto, alcuni treni Alta Velocità, Intercity, regionali e metropolitani di Trenitalia (Società Capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane) subiranno deviazioni, limitazioni, e/o cancellazioni di percorso. In particolare: alcuni treni AV e Intercity saranno limitati a Napoli Centrale; il collegamento verso Pompei, per coloro che viaggeranno a bordo di Frecciarossa, sarà garantito con un FrecciaLink che parte dalla stazione di Napoli Afragola ed è diretto sia a Pompei sia a Sorrento. Alcuni treni regionali e metropolitani saranno devianti su percorsi alternativi o limitati nelle stazioni di Napoli San Giovanni-Barra, Torre Annunziata Centrale, Nocera Inferiore. Predisposto servizio con bus sulle tratte interrotte.

red.cro

Il fatto - Oggi dalle 10 alle 12 in via Lanzara

Coldiretti, le api arrivano in città: arnie al mercato coperto Campagna Amica

Sabato 18 maggio, dalle ore 10:00 alle 12:00, al Mercato Coperto Arechi di Salerno, alla decina di aziende agricole presenti con i loro banchi di prodotti freschi a km zero si aggiungerà un'esperienza educativa gratuita pensata soprattutto per bambini e famiglie. Al mercato Coperto di via Lanzara si potrà scoprire di più sulla vita delle api grazie ad un'arnia didattica, quindi in totale sicurezza, e alle spiegazioni di Paola Vecchione, esperta apicoltrice. Seguirà per tutti una degustazione di mieli di produzione dell'azienda Mieli Dall'Agro. "Un evento pensato per promuovere il consumo di miele e sensibilizzare grandi e piccoli verso un prodotto così difficile da produrre - spiega il direttore di Coldiretti Enzo Tropiano - proporremo un interessante laboratorio rivolto alle famiglie con una innovativa arnia didattica e degustazione di molte varietà di miele. Le api sono un patrimonio di biodiversità da custodire perché responsabili del 70% della fecondazione di tutte le specie vegetali. Purtroppo nemmeno il miele è immune dal fenomeno della concorrenza sleale a causa di importazioni massicce da Paesi con standard produttivi e qualitativi nettamente inferiori ai nostri".